

TRIESTE TERMINAL PASSEGGERI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	34135 TRIESTE (TS) PUNTO FRANCO VECCHIO - MOLO IV C/O CAPANNONE 1
Codice Fiscale	01125570323
Numero Rea	TS 126538
P.I.	01125570323
Capitale Sociale Euro	750.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA (522209)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	444	481
7) altre	429.044	352.545
Totale immobilizzazioni immateriali	429.488	353.026
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	51.868	63.468
2) impianti e macchinario	391.652	456.481
3) attrezzature industriali e commerciali	96.992	89.522
4) altri beni	115.481	118.899
5) immobilizzazioni in corso e acconti	61.620	61.620
Totale immobilizzazioni materiali	717.613	789.990
Totale immobilizzazioni (B)	1.147.101	1.143.016
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.857	469.035
Totale crediti verso clienti	300.857	469.035
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.365	3.470
Totale crediti tributari	10.365	3.470
5-ter) imposte anticipate	44.212	36.212
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.622	19.050
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.950	7.350
Totale crediti verso altri	23.572	26.400
Totale crediti	379.006	535.117
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.608.670	2.061.332
3) danaro e valori in cassa	41.714	30.975
Totale disponibilità liquide	2.650.384	2.092.307
Totale attivo circolante (C)	3.029.390	2.627.424
D) Ratei e risconti	1.291.375	1.119.457
Totale attivo	5.467.866	4.889.897
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	89.625	75.713
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	340.470	76.144
Varie altre riserve	972.713 ⁽¹⁾	972.716
Totale altre riserve	1.313.183	1.048.860
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(103.317)	278.238
Totale patrimonio netto	2.049.491	2.152.811
B) Fondi per rischi e oneri		

4) altri	114.800	120.000
Totale fondi per rischi ed oneri	114.800	120.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	155.717	130.699
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.219	2.866
Totale acconti	3.219	2.866
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.595.134	1.954.788
Totale debiti verso fornitori	2.595.134	1.954.788
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.178	121.208
Totale debiti verso controllanti	115.178	121.208
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	36.418
Totale debiti tributari	-	36.418
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.293	31.018
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.293	31.018
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.850	104.742
Totale altri debiti	102.850	104.742
Totale debiti	2.845.674	2.251.040
E) Ratei e risconti	302.184	235.347
Totale passivo	5.467.866	4.889.897

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	2
Altre ..	972.714	972.714

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.358.445	4.391.406
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	1.040
altri	32.255	44.451
Totale altri ricavi e proventi	32.255	45.491
Totale valore della produzione	4.390.700	4.436.897
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.104	22.691
7) per servizi	1.934.742	1.633.758
8) per godimento di beni di terzi	1.328.721	1.284.070
9) per il personale		
a) salari e stipendi	360.780	371.482
b) oneri sociali	110.566	110.424
c) trattamento di fine rapporto	25.749	24.695
e) altri costi	13.832	4.292
Totale costi per il personale	510.927	510.893
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	99.210	92.797
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	214.387	210.384
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	24.297	1.741
Totale ammortamenti e svalutazioni	337.894	304.922
12) accantonamenti per rischi	-	100.000
14) oneri diversi di gestione	356.487	165.537
Totale costi della produzione	4.498.875	4.021.871
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(108.175)	415.026
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	25	22
Totale proventi diversi dai precedenti	25	22
Totale altri proventi finanziari	25	22
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.176	7.235
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.176	7.235
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.174)	(7.113)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(115.349)	407.913
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.994	151.240
imposte differite e anticipate	(14.026)	(21.565)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(12.032)	129.675
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(103.317)	278.238

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(103.317)	278.238
Imposte sul reddito	(12.032)	129.675
Interessi passivi/(attivi)	7.151	7.113
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(108.198)	415.026
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.749	124.695
Ammortamenti delle immobilizzazioni	313.597	303.181
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	6.026	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	345.372	427.876
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	237.174	842.902
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	168.178	142.409
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	581.540	(286.751)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(171.918)	(79.018)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	66.837	197.677
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.560)	372.017
Totale variazioni del capitale circolante netto	640.077	346.334
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	877.251	1.189.236
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.151)	(7.113)
(Imposte sul reddito pagate)	(47.213)	-
(Utilizzo dei fondi)	(5.932)	-
Totale altre rettifiche	(60.296)	(7.113)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	816.955	1.182.123
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(113.272)	(385.738)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(145.604)	(133.796)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(258.876)	(519.534)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(3)	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3)	2
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	558.077	662.591
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.061.332	1.398.371
Danaro e valori in cassa	30.975	31.345
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.092.307	1.429.716
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.608.670	2.061.332
Danaro e valori in cassa	41.714	30.975
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.650.384	2.092.307

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (103.317).

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore di gestione di stazioni marittime e nei servizi di supporto ai passeggeri in forza di apposita concessione venticinquennale sottoscritta con l'ente concedente Autorità di Sistema del Mare Adriatico Orientale (AdSPMAO), scadente nel 2032. Oltre all'attività sopra descritta, la Società gestisce i parcheggi delle rive, del Molo IV° ed in Porto Vecchio. Relativamente alla concessione si segnala che in conseguenza di quanto previsto dall'art. 1, comma 618, Legge 190/2014 (legge di Stabilità 2015), dall'01.01.2017 le aree del piazzale del Molo IV° e di piazzale Duca degli Abruzzi sono state sdemanializzate e assegnate al Comune di Trieste, il quale è subentrato nella concessione originariamente sottoscritta con l'ente concedente AdSPMAO.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Come noto, nel corso del 2018 la società ha presentato ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia al fine di ottenere l'annullamento della richiesta, da parte del Comune di Trieste, di rideterminazione del canone di concessione annuo relativamente alla Concessione n. 1/2008 per la parte ricadente nell'area passata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale al Comune stesso in virtù dell'applicazione della legge sulla sdemanializzazione delle aree del Porto Vecchio. Con sentenza n. 154 del 01.04.2019 il TAR ha respinto il ricorso proposto dalla società non riconoscendo pertanto la continuità dei canoni di Concessione in essere con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (indicata anche quale AdSPMAO). L'organo amministrativo, supportato dai pareri espressi dal legale incaricato di seguire la causa, ritiene che sussistano fondate ragioni per veder riconosciuta la continuità dei canoni ex AdSPMAO, ragioni che trovano conferme anche nel recente parere reso alla società dall'AdSPMAO stessa, nel quale sono ben evidenziati i profili di illegittimità della sentenza del TAR. Pertanto la società impugnerà nei termini di legge la sentenza presso il Consiglio di Stato.

Si segnala inoltre che nel mese di dicembre 2018 l'AdSPMAO ha inviato alla Società le fatture con la quantificazione, definita a conclusione di un iter ricognitorio in contraddittorio con la società, sulle effettive aree del molo IV adibite a parcheggio dal 2009 al 2018 e per le quali andava applicata la tariffa concessoria già utilizzata per le altre aree date in concessione ed adibite a parcheggio, configurate ai fini della tariffa quali zona gialla. Dai nuovi conteggi effettuati dopo le verifiche e dalla relazione trasmessa dal geometra Bevilacqua sono emerse dei maggiori importi dovuti dalla società a causa di alcune errate e precedenti determinazioni comunicate dall'AdSPMAO, che per gli esercizi dal 2009 al 2016, sono risultati pari a complessivi euro 181.955; detto maggior importo è stato conseguentemente allocato a sopravvenienze passive del presente bilancio alla voce B 14) del conto economico.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato il principio contabile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 5,56%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto; tra le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte le manutenzioni straordinarie e le migliorie effettuate sui manufatti condotti in concessione, ammortizzate sistematicamente con il metodo del minore tra il periodo di sfruttamento economico del bene e la durata residua della concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	10-20%
Attrezzature	15-31, 5-40%
Altri beni	12-20, 25-100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare si segnala che è stato parzialmente utilizzato il fondo rischi accantonato per le spese legali di competenza dell'esercizio per il contenzioso con il Comune di Trieste presso il TAR del Friuli Venezia Giulia.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2013, con rinnovo intervenuto in sede di presentazione dell'Unico2016, la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale – che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole Società partecipanti -, congiuntamente alla Società Trieste Adriatic Maritime Initiatives S.r.l., quest'ultima in qualità di Società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Società consolidante e la Società controllata sono definiti nel Contratto di consolidamento sottoscritto tra le parti a giugno del 2013 e rinnovato a giugno del 2016.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'eventuale debito per imposte viene rilevato alla voce Debiti verso la Società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Irap corrente, differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
429.488	353.026	76.462

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	666	844.969	845.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185	492.424	492.609
Valore di bilancio	481	352.545	353.026
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	175.672	175.672
Ammortamento dell'esercizio	37	99.173	99.210
Totale variazioni	(37)	76.499	76.462
Valore di fine esercizio			
Costo	666	1.020.641	1.021.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	222	591.597	591.819
Valore di bilancio	444	429.044	429.488

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
717.613	789.990	(72.377)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	181.740	1.231.547	339.104	297.255	61.620	2.111.266
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.272	775.066	249.582	178.356	-	1.321.276
Valore di bilancio	63.468	456.481	89.522	118.899	61.620	789.990
Variazioni nell'esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	78.708	44.104	19.197	-	142.010
Ammortamento dell'esercizio	11.600	143.537	36.634	22.615	-	214.387
Totale variazioni	(11.600)	(64.829)	7.470	(3.418)	-	(72.377)
Valore di fine esercizio						
Costo	181.740	1.310.255	383.208	316.452	61.620	2.253.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.872	918.603	286.216	200.971	-	1.535.662
Valore di bilancio	51.868	391.652	96.992	115.481	61.620	717.613

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
379.006	535.117	(156.111)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	469.035	(168.178)	300.857	300.857	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.470	6.895	10.365	10.365	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	36.212	8.000	44.212		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.400	(2.828)	23.572	15.622	7.950
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	535.117	(156.111)	379.006	326.844	7.950

Le imposte anticipate per Euro 44.212 sono relative a differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	300.857	300.857
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.365	10.365
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	44.212	44.212
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.572	23.572
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	379.006	379.006

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2017	17.779	17.779
Accantonamento esercizio	24.297	24.297
Saldo al 31/12/2018	42.076	42.076

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.650.384	2.092.307	558.077

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.061.332	547.338	2.608.670
Denaro e altri valori in cassa	30.975	10.739	41.714
Totale disponibilità liquide	2.092.307	558.077	2.650.384

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.291.375	1.119.457	171.918

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è costituito in gran parte da risconti attivi su canoni di concessione addebitati nel dicembre 2018 ma di competenza del 2019.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.119.457	171.918	1.291.375
Totale ratei e risconti attivi	1.119.457	171.918	1.291.375

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni di concessione 2018	1.227.792
Assicurazioni	27.087
Pubblicazioni e abbonamenti	8.140
Quote associative	21.946
Canoni di manutenzione	5.667
Servizi bancari	75
Noleggio veicoli ed attrezzature	668
TOTALE	1.291.375

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.049.491	2.152.811	(103.320)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	750.000	-	-		750.000
Riserva legale	75.713	13.912	-		89.625
Altre riserve					
Riserva straordinaria	76.144	264.326	-		340.470
Varie altre riserve	972.716	(3)	-		972.713
Totale altre riserve	1.048.860	264.323	-		1.313.183
Utile (perdita) dell'esercizio	278.238	-	278.238	(103.317)	(103.317)
Totale patrimonio netto	2.152.811	278.235	278.238	(103.317)	2.049.491

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Altre riserve derivanti da accantonamenti di utili esercizi precedenti	972.714
Totale	972.713

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	750.000	B	-
Riserva legale	89.625	A,B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	340.470	A,B,C,D	340.470
Varie altre riserve	972.713		972.714
Totale altre riserve	1.313.183		1.313.184
Totale	2.152.808		1.313.184

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D	-
Altre riserve derivanti da accantonamenti di utili esercizi precedenti	972.714	A,B,C,D	972.714
Totale	972.713		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	750.000	74.401	1.023.938	26.231	1.874.570
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi		1.312	24.919		26.231
decrementi				26.231	26.231
Risultato dell'esercizio precedente				278.238	278.238
Alla chiusura dell'esercizio precedente	750.000	75.713	1.048.857	278.238	2.152.808
Altre variazioni					
incrementi		13.912	264.326		278.238
decrementi				278.238	278.238
Risultato dell'esercizio corrente				(103.317)	(103.317)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	750.000	89.625	1.313.183	(103.317)	2.049.491

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
114.800	120.000	(5.200)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	120.000	120.000
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(5.200)	(5.200)
Totale variazioni	(5.200)	(5.200)
Valore di fine esercizio	114.800	114.800

Nei fondi per rischi e oneri, risultano accantonati le potenziali spese legate alla causa di un ex dipendente distaccato dall'AdSPMAO e le future spese legali/professionali conseguenti alla contestazione delle richieste di maggiori canoni da parte del Comune di Trieste. Nel corso dell'esercizio una parte di quest'ultimo fondo è stato utilizzato per le spese legali di competenza.

Con riferimento al contenzioso con il Comune di Trieste e alla sentenza del TAR (che ha respinto il ricorso della società) si segnala che il legale incaricato dalla medesima ha espresso il proprio parere con comunicazione del 03.06.2019 alla società, supportato anche dal parere espresso dall'AdSPMAO con nota del 30.05.2019, confermando quale possibile la soccombenza nella causa, evidenziando inoltre che le ragioni difensive della società risulteranno rafforzate dal predetto recente parere dell'AdSPMAO, confermando quindi l'opportunità, condivisa dalla società, di proporre appello presso il Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR. Pertanto ritenendo il legale che la soccombenza nella causa sia possibile ma non probabile, e rifacendosi ai dettami dell'OIC 31, ossia che l'evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi, e che quindi il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile, in ossequio ai predetti principi dell'OIC 31 non si è provveduto allo stanziamento in bilancio dell'importo incrementativo richiesto dal Comune, dandone compiuta informativa sui rischi possibili nei prospetti sotto riportati.

	Comune di Trieste Molo IV	Comune di Trieste P.le Duca degli Abruzzi	Totale Comune di Trieste
Totale canone concessione richiesto dal Comune	522.884	65.166	588.050
Concessione AdSPMAO in continuità	113.473	14.403	127.876
Differenza per maggiori canoni concessione	409.411	50.763	460.174

L'importo richiesto dal Comune di Trieste ed esposto nella precedente tabella si riferisce alla singola annualità pertanto il rischio complessivo ammonta ad euro 920.349 corrispondente alle annualità 2017 (anno di passaggio delle aree dall'AdSPMAO al Comune) e 2018. Inoltre nella tabella sottostante si evidenzia l'effetto sul risultato economico che la predetta differenza avrebbe generato.

Perdita da bilancio	-103.317
Valore da accantonare quale f.do rischi sui maggiori canoni richiesti dal Comune di Trieste per le annualità 2017 e il 2018	-920.349
Risultato dell'esercizio con accantonamento	-1.023.666
Imposte anticipate su f.do rischi temporaneamente non deducibile	220.884
Risultato dell'esercizio	-802.782

Ulteriormente si evidenzia l'impatto sul Patrimonio Netto del risultato sopra indicato:

Composizione del Patrimonio netto:	
Capitale sociale	750.000
Riserva legale	89.625
Riserva straordinaria	340.469
Altre riserve	972.714
Perdita dell'esercizio	-802.782
Totale patrimonio netto	1.350.026

Il risultato economico al 31/12/2018, inclusivo della differenza canoni richiesti dal Comune di Trieste rispetto al canone in continuità derivante dalla concessione con l'AdSPMAO, ridurrebbe il patrimonio netto ad Euro 1.350.026, senza pertanto intaccare il capitale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
155.717	130.699	25.018

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	130.699
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	25.600
Altre variazioni	(582)
Totale variazioni	25.018
Valore di fine esercizio	155.717

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano alle dipendenze della società 13 dipendenti, di cui 5 parcheggiatori,, n. 3 addetti di piazzale e n. 5 impiegati amministrativi.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.845.674	2.251.040	594.634

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	2.866	353	3.219	3.219
Debiti verso fornitori	1.954.788	640.346	2.595.134	2.595.134
Debiti verso controllanti	121.208	(6.030)	115.178	115.178
Debiti tributari	36.418	(36.418)	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.018	(1.725)	29.293	29.293
Altri debiti	104.742	(1.892)	102.850	102.850
Totale debiti	2.251.040	594.634	2.845.674	2.845.674

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano verso l'AdSPMAO per euro 1.923.516, derivanti dalla fatturazione dei canoni di concessione per l'esercizio 2019, nonché dai debiti per l'integrazione del canone sugli stalli del Molo IV per gli anni pregressi fino a tutto il 2018.

Il debito verso Porto di Trieste Servizi Spa, pari a Euro 264.416, riguarda principalmente l'addebito di utenze e servizi di manutenzione e assistenza sui manufatti condotti in concessione.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto i debiti iscritti a bilancio scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto la loro attualizzazione avrebbe effetti irrilevanti.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti i debiti per ritenute effettuate sul personale dipendente (euro 14.928) e su lavoratori autonomi (euro 512) oltre all'imposta IRAP pari ad euro 1.994, compensati con parte degli acconti versati nel corso dell'esercizio per euro 17.434. Poiché, come spiegato nella parte iniziale, la Società ha optato per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale, il debito per imposte IRES pari a Euro 115.178, è iscritto alla voce Debiti verso controllante nel netto del credito IRES relativo all'esercizio precedente e alle ritenute subite.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	3.219	3.219
Debiti verso fornitori	2.595.134	2.595.134
Debiti verso imprese controllanti	115.178	115.178
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.293	29.293
Altri debiti	102.850	102.850
Debiti	2.845.674	2.845.674

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	3.219	3.219
Debiti verso fornitori	2.595.134	2.595.134
Debiti verso controllanti	115.178	115.178
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.293	29.293
Altri debiti	102.850	102.850
Totale debiti	2.845.674	2.845.674

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
302.184	235.347	66.837

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	217.121	61.647	278.768
Risconti passivi	18.225	5.191	23.416
Totale ratei e risconti passivi	235.347	66.837	302.184

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Telefoniche	753
Canoni internet	2.649
Compenso amministratori e revisore legale non liquidati	19.615

Descrizione	Importo
Canoni aree in concessione di competenza	255.751
Ricavi per affitti e abbonamento parcheggi	23.416
TOTALE	302.184

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti passivi, pari ad euro 23.416 derivano dal rinvio di ricavi per affitti ex art. 45 bis del Codice della Navigazione e abbonamenti per parcheggi al Molo IV.

Inoltre risultano allocati ratei passivi per complessivi euro 278.768, dei quali euro 255.751 per canoni di competenza anni 2017 e 2018 relativi alle aree di proprietà del Comune di Trieste (calcolati sulla base della tariffa non rideterminata), euro 19.615 relativi a compensi amministratori e revisore legale non liquidati, euro 2.649 relativi a canoni internet ed euro 753 relativi a spese telefoniche.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.390.700	4.436.897	(46.197)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.358.445	4.391.406	(32.961)
Altri ricavi e proventi	32.255	45.491	(13.236)
Totale	4.390.700	4.436.897	(46.197)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	4.358.445
Totale	4.358.445

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.358.445
Totale	4.358.445

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.498.875	4.021.871	477.004

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	30.104	22.691	7.413
Servizi	1.934.742	1.633.758	300.984
Godimento di beni di terzi	1.328.721	1.284.070	44.651
Salari e stipendi	360.780	371.482	(10.702)
Oneri sociali	110.566	110.424	142
Trattamento di fine rapporto	25.749	24.695	1.054
Altri costi del personale	13.832	4.292	9.540
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	99.210	92.797	6.413
Ammortamento immobilizzazioni materiali	214.387	210.384	4.003

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Svalutazioni crediti attivo circolante	24.297	1.741	22.556
Accantonamento per rischi		100.000	(100.000)
Oneri diversi di gestione	356.487	165.537	190.950
Totale	4.498.875	4.021.871	477.004

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nel corso dell'esercizio non sono state eseguite svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad Euro 356.484. Si riferiscono in particolare per Euro 110.190 a sopravvenienze relative a costi di competenza dell'esercizio precedente (e dedotte nel medesimo), per Euro 181.955 a sopravvenienze straordinarie relative ai maggiori canoni richiesti dall'AdSPMAO rispetto ai conteggi effettuati nel 2017 e già comunicati e accettati dall'organo amministrativo, per Euro 11.772 a pubblicazioni ed abbonamenti, per Euro 29.572 a quote associative, per Euro 10.925 a perdite su crediti risultati inesigibili o parzialmente esigibili, dei quali una buona parte riconducibili agli avvisi di mora connessi al mancato pagamento delle soste di autoveicoli.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni	
(7.174)	(7.113)	(61)	
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	25	22	3
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.176)	(7.235)	59
Utili (perdite) su cambi	(23)	100	(123)
Totale	(7.174)	(7.113)	(61)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	7.176
Totale	7.176

Descrizione	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari	7.176	7.176
Totale	7.176	7.176

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	25	25
Totale	25	25

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(12.032)	129.675	(141.707)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	1.994	151.240	(149.246)
IRES		125.275	(125.275)
IRAP	1.994	25.965	(23.971)
Imposte differite (anticipate)	(14.026)	(21.565)	7.539
IRES	(10.329)	(17.665)	7.336
IRAP	(3.697)	(3.900)	203
Totale	(12.032)	129.675	(141.707)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(115.349)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Telefoniche	2.318	
Sopravvenienze passive	110.190	
IMU	729	
Svalutazione crediti (al netto 0,5% su euro 262.932,39)	22.983	
Spese di rappresentanza vitto	898	
Costi indeducibili	558	
Costi autovetture (pedaggi, assicurazioni, bolli e noleggi)	4.105	
Ammortamenti indeducibili	166	
Deduzione IRAP spettante ai fini IRES personale dipendente	(5.942)	
Superammortamento	(40.565)	
Utilizzo fondo rischi non dedotto anni precedenti	(5.200)	
Totale	(25.109)	
Imponibile fiscale	(25.109)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	419.132	
Spese personale non in b9), IMU e perdite su crediti	141.095	
Utilizzo fondo rischi non dedotto anni precedenti	(5.200)	
Deduzioni costi personale e deduzione (art. 11, c.4-octies)	(252.216)	
Cuneo fiscale personale dipendente	(243.686)	
Deduzione forfetgtaria art. 11 4bis	(8.000)	
Totale	51.125	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	1.994

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/18	esercizio 31 /12/18	esercizio 31 /12/18	esercizio 31 /12/18	esercizio 31 /12/17	esercizio 31 /12/17	esercizio 31 /12/17	esercizio 31 /12/17
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi non ancora liquidati	1.036	249			1.036	249		
Fondo rischi per spese personale dipendente	20.000	4.800		195	20.000	4.800		195
Fondo svalutazione crediti	35.766	8.583			12.784	3.068		
Fondo rischi spese future su canoni richiesti dal Comune di Trieste	94.800	22.752		3.697	100.000	24.000		
ACE non utilizzata riportabile	16.397	3.950						
Totale	167.999	40.334		3.892	133.820	32.117		195
Imposte differite (anticipate) nette		(40.334)		(3.892)		(32.117)		(195)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	167.999	-
Differenze temporanee nette	(151.602)	-
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(9.451)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(40.320)	(3.892)

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Compensi non ancora liquidati	1.036		1.036	24,03	249	
Fondo rischi per spese personale dipendente	20.000		20.000	24	4.800	195
Fondo svalutazione crediti	12.784	22.982	35.766	24	8.583	
ACE non utilizzata		16.397	16.397	24	3.935	
Fondo rischi spese future su canoni richiesti dal Comune di Trieste	100.000	(5.200)	94.800	24	22.752	3.697

Alla fine dell'esercizio risultano iscritte imposte anticipate IRES per euro 40.320 ed IRAP per euro 3.892.

Risultano accantonate nell'esercizio imposte anticipate relative all'accantonamento per svalutazione crediti eccedente il limite fiscale di euro 22.983 per imposte anticipate IRES pari ad euro 5.516 e per l'eccedenza ACE 2018 non utilizzata per euro 3.935.

Sussistono infatti le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in articolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Sono state recuperate imposte anticipate pregresse IRES per euro 1248 ed IRAP 202.80 relative al costo di competenza per le spese legali riferite al contenzioso con il Comune di Trieste.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Impiegati	5	5	0
Operai	5	5	0
Altri	3	3	0
Totale	13	13	0

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	5
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	107.000	19.849

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi della società di revisione legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.419
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.419

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

I rapporti con l'Autorità di Sistema Portuale di Mare Adriatico Orientale (che possiede il 40% delle quote societarie) ha riguardato la concessione demaniale marittima delle aree e delle pertinenze.

Per quanto concerne la società controllante TAMI non sono intercorsi rapporti commerciali.

I rapporti con l'Autorità di Sistema Portuale di Mare Adriatico Orientale non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ad eccezione del contenzioso instaurato con il Comune di Trieste, già ampiamente analizzati ed esposti nei paragrafi precedenti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	(103.317)
riporto a nuovo della perdita	Euro	(103.317)

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Zeno D'Agostino

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO DOTT. VITTORIO SIARD ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTO CONTABILI DI TRIESTE AL N. 282 QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES DELLA L.340/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, IL RENDICONTO FINANZIARIO E LA NOTA INTEGRATIVA SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.

DATA, 10/07/2019